

COMMITTENTE: REGIONE UMBRIA

PROPOSTA DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI FERROVIARI DI TRASPORTO LOCALE

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Calibrazione del modello dell'Osservatorio Regionale per la simulazione degli scenari di riassetto del trasporto ferroviario in ambito regionale.

Progettare un modello d'esercizio del trasporto ferroviario regionale che risponda alle seguenti esigenze:

- Migliorare i collegamenti con la rete nazionale (AV/AC)
- Migliorare i collegamenti con le regioni limitrofe
- Migliorare l'offerta ferroviaria in ambito regionale introducendo un sistema ad orario cadenzato con rinforzi nelle fasce di punta e nelle aree a domanda elevata
- Costituire la struttura portante di una rete integrata ferro-gomma in ambito regionale
- Incentivare l'interoperabilità e la sinergia tra i gestori dei servizi ferroviari

Il modello d'esercizio proposto:

Collegamenti con la rete AV/AC da/verso nord

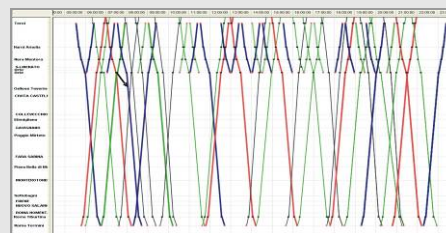
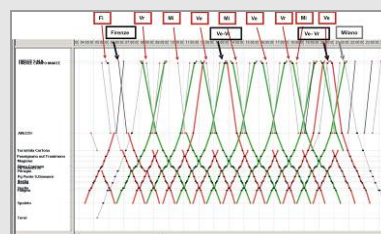
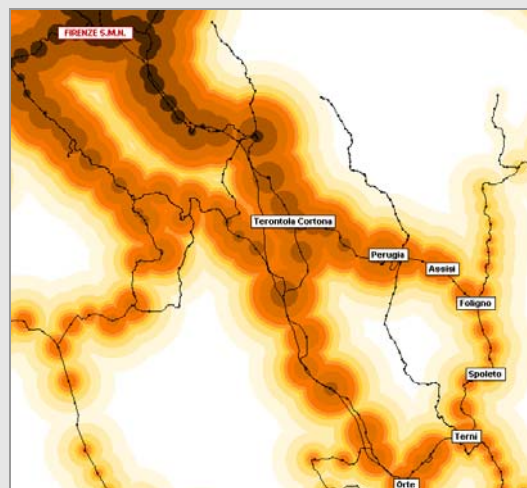
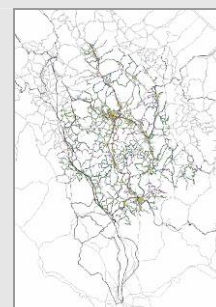
1. Mantenimento di 1 coppia di corse (Tacito) che consenta il collegamento diretto e veloce dell'intera regione con la direttrice Firenze-Bologna-Milano; in prospettiva miglioramento delle sue prestazioni
2. Divisione del territorio regionale di due bacini, coincidenti in buona sostanza con le province, che hanno modalità diverse di collegamento con il nord. Questa impostazione è suggerita dall'analisi delle isocrone
3. Per entrambe le province, istituzione di due tipologie di collegamenti verso nord:
4. Regionali veloci per la connessione alla rete AV (coincidenza con gli ES)
5. Regionali lenti in coincidenza con la rete AC (coincidenza con gli IC)

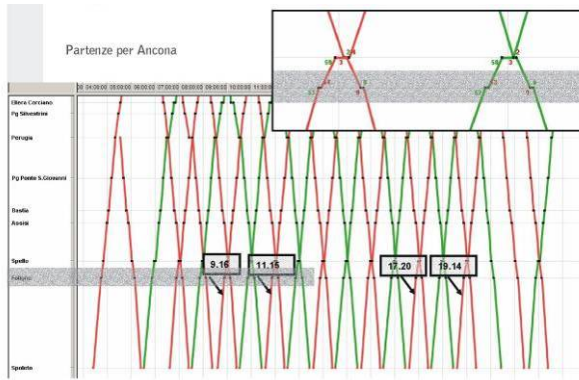
- Collegamenti con la rete AV/AC da/verso nord - il bacino della provincia di Perugia

- Collegamenti con la rete AV/AC verso nord - il bacino della provincia di Terni

- Collegamenti con la direttrice Adriatica

1. Per la tratta Foligno-Orte, mantenimento dei collegamenti attuali da/per Ancona, mantenimento dei collegamenti attuali da/per Roma-Ancona
 2. Per la tratta Foligno-Terontola, coincidenze con gli ES Roma-Ancona
- Collegamenti con la direttrice Adriatica - tratta Terontola-Foligno





Rappresentazione della direttrice Adriatica

- Collegamenti con la direttrice Adriatica - tratta Terontola-Foligno

- Collegamenti con Roma

1. Mantenimento dei livelli di offerta attuali dalla rete RFI, in termini di collegamenti diretti con Roma,
2. Miglioramento delle coincidenze a Terni (con la rete FCU) e a Foligno (rete RFI tratta Foligno-Terontola)

Incremento dei collegamenti diretti dalla rete FCU

- I collegamenti intraregionali

1. Per la rete RFI, divisione del territorio regionale in due bacini, coincidenti in buona sostanza con le province (cfr. analisi della domanda), ed implementazione nei due bacini di un servizio ad orario cadenzato con frequenza crescente in accesso ai nodi di Perugia e Terni
2. Sulla rete FCU tratta S.Sepolcro-Perugia, implementazione di tre tipologie di treni (regionali 'veloci', regionali 'lenti', metropolitani) in modo da ottenere un servizio ad orario cadenzato con frequenza maggiore in accesso al nodo di Perugia
3. Sulla rete FCU tratta Terni-Perugia, implementazione di due tipologie di treni (regionali 'veloci' e regionali 'lenti') in modo da ottenere un servizio ad orario cadenzato con frequenza maggiore in accesso ai nodi di Perugia e di Terni

- I collegamenti intraregionali - il bacino della provincia di Perugia

- I collegamenti intraregionali - rete FCU - tratta Terni-Perugia

Servizio biorario veloce Terni-Perugia (tempo di percorrenza Umbertide-Ponte S.Giovanni 1h09')

Rinforzi lenti Todi-Perugia e Terni-Todi

Le risorse impiegate nel giorno feriale tipo

Attualmente, nella fascia delle 10 del mattino, il memorario non è preciso: nella tratta AR-FI parte da Arezzo alle 11:07 anziché alle 10:47, con provenienza Chiusi. In direzione opposta manca completamente il collegamento che dovrebbe partire alle 10:08 da Firenze ed arrivare ad Arezzo alle 11:10. Nel progetto introducendo i treni cadenzati alle 2h Spoleto-Firenze introdurremmo anche la coppia che manca per il memorario (partenze alle 10:47 da AR e alle 10:08 da FI), con vantaggio della Toscana. Ciò consente di togliere il treno delle 11.07 e di avere cadenzamento memorario preciso anche nella fascia delle 10, in entrambe le direzioni. Ne consegue che le percorrenze tra Terontola e Firenze della nuova coppia potrebbero essere pagate dalla Regione Toscana.

